

# FORUM LEGNANESE DEL TERZO SETTORE

## Patto Associativo

### **Articolo 1** (finalità)

Il FORUM Legnanese del Terzo Settore è una associazione a dimensione territoriale che coinvolge le organizzazioni del volontariato e del privato sociale dell'Ambito Legnanese e che si riconosce negli indirizzi del Forum Nazionale del Terzo Settore ed adotta pertanto il presente Patto Associativo, redatto secondo lo schema Nazionale.

Il FORUM, si richiama agli art. 2, 3, 4, 18 e 118 della Carta Costituzionale ove si riconosce e si sostengono:

- *"i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità";*
- *il "diritto di associarsi liberamente";*
- *il terzo settore come modalità con cui i cittadini adempiono il dovere costituzionale di svolgere un'attività o una funzione che "concorra al progresso materiale o spirituale della società",*
- *la centralità delle Autonomie Locali e della società civile intesa come autonoma iniziativa dei cittadini associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, finalizzata ad un federalismo solidale, "motore di efficienza, responsabilità e partecipazione, per una sussidiarietà orizzontale che liberi tutte le energie e le potenzialità della società civile".*

Il FORUM ribadisce il proprio impegno alla concreta attuazione dei Principi costituzionali partecipando al *"compito della Repubblica nel rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*.

Il FORUM riconosce sia come proprio principio costitutivo, sia come proprio obiettivo strategico la valorizzazione, il riconoscimento e la promozione dei Forum territoriali del Terzo Settore quali espressioni delle Comunità e del territorio in cui operano.

Il FORUM è un'intesa fra soggetti privati volta a migliorare l'informazione, sviluppare il confronto e la progettazione comune, onde conseguire scopi e risultati che siano patrimonio del terzo settore.

### **Articolo 2 (obiettivi)**

Il Forum Legnanese del Terzo Settore ha sede in Legnano, presso la "Casa Del Volontariato" in Via dei Salici 9 e ha durata illimitata. Le organizzazioni che ne fanno parte si impegnano a partecipare attivamente al suo funzionamento e a garantire il sostegno operativo ed eventualmente economico secondo le modalità di cui ai punti successivi. Al presente patto possono aderire tutte le organizzazioni che posseggono i requisiti previsti e si impegnano a rispettare gli impegni qui sanciti.

Il FORUM è espressione di Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Mutue, Cooperative Sociali, Imprese Sociali, Fondazioni, ONG e loro Consorzi o loro Federazioni; sono accomunate dal non avere finalità di lucro e dal perseguire scopi di utilità pubblica e sociale.

Richiamandosi ai valori della Pace, della Solidarietà, della Sostenibilità Ambientale e della Cittadinanza Attiva le organizzazioni che si riconoscono nel presente Documento di Intenti assumono il Patto Associativo e attraverso la condivisione dei documenti programmatici danno vita al FORUM per conseguire i seguenti obiettivi generali:

- A.** porre la persona al centro della propria attività, facendosi carico di risolvere ogni squilibrio sociale, culturale e territoriale;
- B.** esprimere un continuativo e collettivo impegno per la legalità e per la lotta contro qualsiasi forma di esclusione sociale e di discriminazione politica, economica, sessuale, razziale, religiosa o di età;
- C.** favorire il reciproco arricchimento di idee, proposte, esperienze al fine di sostenere sul territorio lo sviluppo del Terzo Settore, valorizzando l'attitudine degli Enti che ne fanno parte a sostenersi l'un l'altro;
- D.** partecipare alla definizione delle politiche sociali e socio-sanitarie del territorio attraverso la creazione di modalità stabili di confronto con le istituzioni per fornire il proprio contributo in merito all'analisi dei problemi e bisogni, alla formulazione di proposte, alla costruzione di strategie di intervento. Pur nella piena consapevolezza della distinzione dei ruoli e che la responsabilità decisionale è e deve rimanere in capo alle istituzioni previste dalla normativa

vigente, il FORUM si propone di promuovere il dialogo e il confronto con le istituzioni, con particolare attenzione agli organismi previsti dal Piano Sociale di Zona, promuovendo un'interlocuzione che non si limiti alle questioni inerenti la gestione dei servizi;

- E.** rappresentare gli interessi e le istanze condivise dagli Enti del Terzo Settore a livello locale nei confronti delle istituzioni, delle forze politiche e degli altri Enti economici e sociali;
- F.** sviluppare e consolidare la rete tra i soggetti del Terzo Settore con particolare attenzione ai coordinamenti e consulte del volontariato presenti, impegnandosi ad un progetto comune di crescita morale, civile, sociale, culturale della comunità;
- G.** aumentare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra i diversi Enti, secondo i principi di pluralismo, democraticità e solidarietà;
- H.** promuovere lo sviluppo di un nuovo sistema economico e finanziario, che si basi su principi di solidarietà, eticità, democraticità e trasparenza;
- I.** collaborare con gli altri coordinamenti del privato sociale a livello sovradistrettuale al fine di perseguire gli obiettivi dei punti sopraccitati .

### **Articolo 3** (caratteristiche base associativa)

Possono associarsi al Forum organizzazioni locali o articolazioni locali di organizzazioni nazionali, regionali e provinciali che hanno la finalità di operare nell'interesse collettivo, valorizzando la dimensione associativa ed i rapporti con i propri soci, che non perseguano finalità lucrative e che si caratterizzino:

- ❖ in quanto Enti di natura privata con finalità di interesse generale;
- ❖ per l'assenza di scopi di lucro;
- ❖ per il funzionamento interno basato sui principi di democrazia, trasparenza e partecipazione;
- ❖ elettività delle cariche sociali (diritti passivi e attivi per tutti i soci).

In considerazione della particolare natura di fondazioni, enti religiosi e associazioni locali non formalmente costituite, l'Assemblea del FORUM può consentire deroghe alla presente disposizione e a quelle di cui all' articolo 4.

**Articolo 4** (procedure per l'adesione)

La domanda di adesione al FORUM deve essere presentata per iscritto dal rappresentante legale dell'organizzazione interessata all'ufficio di segreteria, allegando una relazione delle principali attività contenente:

- a. esplicitazione dell'oggetto sociale;
- b. espressa accettazione del presente Patto Associativo e dei valori in esso contenuti;
- c. nomina del delegato a partecipare ai lavori del FORUM ed eventuale supplente;
- d. copia dello statuto o richiamo a quello dell'Ente regionale e/o nazionale di cui l'organizzazione è articolazione locale.

**Articolo 5** (espulsioni)

Un aderente che tenga un comportamento in contrasto con le finalità del FORUM o che ne danneggi gravemente l'immagine può essere espulso dal FORUM su proposta di almeno un portavoce e delibera dell'assemblea.

**Articolo 6** (organi del Forum)

Sono organi del FORUM:

- a. L'assemblea degli aderenti;
- b. I portavoce dell'Assemblea.

**Articolo 7** (assetto organizzativo)

L'assetto organizzativo del FORUM prevede l'esistenza di un Ufficio di segreteria, del Coordinamento del Privato Sociale Legnanese e del Coordinamento di Zona del Volontariato.

Il Coordinamento del Privato Sociale Legnanese e il Coordinamento di Zona del Volontariato sono due associazioni di organizzazioni del Terzo Settore locale promotrici della nascita del FORUM.

Essi si mantengono autonomi dal FORUM continuando ad agire con modalità specifiche e secondo i propri patti associativi.

Essi si esprimono nell'Assemblea per mezzo delle singole organizzazioni che vi appartengono e non in quanto associazioni non avendo diritto di voto.

Non è prevista l'iscrizione al FORUM né del Coordinamento del Privato Sociale Legnanese, né del Coordinamento di Zona del Volontariato, né di altri coordinamenti territoriali di organizzazioni del Terzo Settore.

### **Articolo 8** (Assemblea)

L'assemblea si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del portavoce dell'Assemblea. Può essere convocata in via straordinaria su richiesta di 1/5 delle organizzazioni aderenti con richiesta motivata.

All'assemblea partecipano con diritto di voto un rappresentante per ogni organizzazione associata. Ad ogni rappresentante spetta un voto. Non è ammesso l'esercizio della delega di voto tra gli aderenti.

L'assemblea è presieduta da uno dei portavoce o dei supplenti ed è regolarmente costituita in prima convocazione con la partecipazione della maggioranza degli aderenti ed in seconda convocazione con qualunque numero di presenti.

Nel caso in cui all'ordine del giorno siano previste votazioni di mozioni di sfiducia la riunione è valida se è presente la maggioranza degli aderenti.

L'assemblea vota di norma in modo palese; a scrutinio segreto su richiesta di almeno un terzo dei propri componenti.

L'assemblea viene convocata dal portavoce per iscritto a mezzo lettera o posta elettronica e per affissione all'albo sociale del Forum, con indicazione dell'ordine del giorno, della data e del luogo di prima e seconda convocazione almeno venti giorni prima della data fissata; tale termine può essere abbreviato a dieci giorni per particolari e motivati ragioni di urgenza.

### **Articolo 9** (attribuzioni dell'Assemblea)

Sono compiti dell'Assemblea:

- a. indicare, attraverso documenti programmatici e mozioni, gli indirizzi, le strategie e gli orientamenti del FORUM che vincolano i portavoce;
- b. eleggere, ogni 2 anni, i portavoce dell'Assemblea, definendone i criteri di rappresentatività;
- c. esaminare e deliberare eventuali mozioni di sfiducia;
- d. approvare il documento economico di previsione e il rendiconto economico, e deliberare sull'entità delle quote sociali;
- e. approvare eventuali regolamenti interni;
- f. apportare le modifiche al patto associativo con il voto favorevole della maggioranza degli aderenti e inviarlo al collegio regionale di garanzia per la ratifica, salvo per eventuali adeguamenti richiesti da leggi nazionali o regionali, da regolamenti del Forum Nazionale o Regionale attuabili automaticamente secondo quanto previsto all'articolo 14;
- g. ratificare la delibera di adesione di nuovi soci;
- h. scegliere tra le organizzazioni che lo compongono quale svolge la funzione di Ufficio di segreteria;
- i. attribuire ai propri componenti incarichi specifici;
- j. ratificare l'assegnazione di incarichi specifici a individui o organizzazioni non componenti il FORUM.

**Articolo 10** (portavoce)

I portavoce sono eletti in un numero di 2 secondo le modalità previste nel relativo regolamento; è facoltà dell'Assemblea nominare anche un massimo di 2 supplenti.

I portavoce rappresentano il FORUM.

I portavoce:

- a. convocano l'Assemblea almeno 2 volte all'anno e ogni qualvolta ne ravvisino la necessità e l'urgenza;
- b. attuano gli indirizzi fissati dall'Assemblea;
- c. partecipano attivamente agli incontri del Coordinamento del Privato Sociale Legnanese e del Coordinamento di Zona del Volontariato, al fine di raccogliere le istanze e di riportarle nelle sedi di rappresentanza del FORUM;
- d. controllano la regolare tenuta della contabilità e relazionano all'Assemblea in sede di approvazione del rendiconto;
- e. raccolgono la richiesta di adesione di nuovi soci e, valutata l'ammissibilità ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 4 del presente Patto Associativo, li ammettono provvisoriamente e senza diritto di voto a partecipare alle attività del FORUM. La delibera di ammissione viene ratificata dall'Assemblea alla prima assemblea utile;
- f. assegnano incarichi specifici a individui o organizzazioni non componenti il FORUM, fatta salva la ratifica dell'Assemblea.

Le cariche di portavoce e di supplente sono gratuite e non possono essere attribuite alle stesse persone per più di due mandati consecutivi.

**Articolo 11** (collegio arbitrale di garanzia)

Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati e il FORUM può essere inoltrata per una sua risoluzione presso il collegio regionale di garanzia: Esso è tenuto a rispondere entro 60 giorni e la sua delibera è immediatamente applicabile. Ricorso avverso può essere presentato al collegio nazionale di garanzia il cui esito è inappellabile. Il collegio regionale verifica ogni modifica al presente patto e ne certifica la coerenza con il patto nazionale.

**Articolo 12** (ufficio di segreteria)

E' affidato dall'assemblea a una o più delle organizzazioni che in esso sono rappresentate.

Esso ha il compito, in stretto collegamento con i portavoce, di:

- a. Essere punto di raccolta e diffusione della comunicazione interna al FORUM e di collegamento con il forum regionale, con il forum nazionale;
- b. Tenere la contabilità e la cassa del FORUM;
- c. Raccogliere le quote associative;

- d. Archiviare e tenere a disposizione degli interessati le adesioni, le relazioni, gli atti che riguardano l'attività del FORUM.

**Articolo 13 (adeguamenti automatici)**

Il presente patto associativo viene automaticamente modificato in deroga a quanto previsto all'articolo 9 a fronte di adeguamenti richiesti da leggi nazionali o regionali, da regolamenti del Forum Nazionale o Regionale.

**Articolo 14 (scioglimento)**

Lo scioglimento del FORUM può essere deliberato esclusivamente da un'assemblea straordinaria a seguito di una votazione a scrutinio segreto con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto.

**Articolo 15 (clausola di rinvio)**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente patto si fa riferimento alle indicazioni del forum nazionale e alle norme del vigente codice civile.

**Letto e approvato dall'Assemblea del Forum Legnanese del Terzo Settore in data \_\_\_\_\_.**

L'elenco delle organizzazioni aderenti è allegato al presente atto, e conservato presso la sede del Forum.